

Codice A1907A

D.D. 18 settembre 2018, n. 379

POR FESR 2014/2020 Asse III Azione III.3c.1.1: Bando per l'accesso al Fondo Pmi approvato con determinazione dirigenziale n. 1038 del 30/12/2015 e s.m.i.. Chiusura termini per la presentazione delle domande.

Richiamate:

la Decisione C(2015) 922 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR per il periodo 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione";

la D.G.R. n. 15-1181 del 16.03.2015 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della decisione CE di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR proposto dalla Regione Piemonte per il periodo 2014-2020;

Visti:

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014;

la D.G.R. n. 1-89 del 11/07/2014 "Programmazione dei Fondi strutturali di investimento (SIE) per il periodo 2014-2020. Individuazione delle autorità del POR FSE e del POR FESR: Autorità di Audit, Autorità di Gestione (AdG), Autorità di Certificazione";

la D.G.R. n. 20-318 del 15/09/2014 con la quale la Giunta regionale ha approvato la riconfigurazione strutturale dell'Ente, con particolare riferimento alla istituzione della Direzione "Coesione Sociale" e della Direzione "Competitività del Sistema Regionale", entro cui confluiscono le competenze rispettivamente dell'AdG del FSE e dell'AdG del FESR;

l'Accordo di partenariato Italia 2014-2020, del 29 ottobre 2014 (di cui alla decisione della Commissione europea C(2014) 8021);

il documento "Strategia per la specializzazione intelligente del Piemonte", presentato contestualmente al Programma Operativo Regionale FESR e approvato dalla Commissione Europea;

l'art. 37 del Reg. (UE) n. 1303/2013 contenente la disposizione in base alla quale gli Strumenti Finanziari devono essere progettati sulla base di una valutazione ex ante (Vexa) che individui le lacune del mercato e i contesti in cui gli investimenti non sono effettuati in maniera ottimale, le relative esigenze di investimento, la possibile partecipazione del settore privato e il conseguente valore aggiunto apportato dallo strumento finanziario in questione.

la comunicazione a mezzo mail del 20/11/2015 con la quale l'Autorità di gestione del POR FESR 2014/2020 ha comunicato al Comitato di sorveglianza – secondo quanto disposto dal citato regolamento n. 1303/2013 – la sintesi della Vexa effettuata;

la dgr n. 2-2436 del 23/11/2015 con la quale la Giunta regionale ha disposto l'Assegnazione delle risorse finanziarie del POR-FESR 2014-2020 iscritte nelle annualità 2016 e 2017 del bilancio pluriennale 2015-2017;

la dgr n. 20-2557 del 09/12/2015 con la quale la Giunta ha istituito il Fondo rotativo di finanza agevolata "Fondo Pmi" – avente carattere di Strumento Finanziario ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - da destinare al finanziamento di una misura volta - mediante il sostegno di programmi organici di investimento delle Micro, Piccole e Medie Imprese finalizzati ad introdurre innovazioni nel processo produttivo per trasformarlo radicalmente al fine di adeguarlo alla produzione di nuovi prodotti o per renderlo comunque più efficiente - al perseguimento delle priorità di investimento e agli obiettivi specifici di cui all'Asse III del POR FESR 2014/2020, Priorità di Investimento III.3c. - Obiettivo specifico III.3c.1 - Azione III.3c.1;

la determinazione dirigenziale n. 1038 del 30/12/2015 e s.m.i. con la quale è stato approvato il Bando disciplinante l'accesso al Fondo rotativo di finanza agevolata denominato "Fondo Pmi", finalizzato al sostegno di progetti ed investimenti per l'innovazione, la sostenibilità ambientale, l'efficienza energetica e la sicurezza nei luoghi di lavoro realizzati da Micro, Piccole e Medie Imprese (il Bando) ed è stata disposta la costituzione, presso Finpiemonte Spa, del "Fondo Pmi";

dato atto che:

sulla base dell'analisi dell'andamento della Misura, con riferimento ai primi 2 anni di operatività, la Giunta regionale ha ritenuto opportuno rimodulare da € 60.000.000,00 a € 40.000.000,00 la dotazione finanziaria ed effettuare una modifica sia di alcuni dei requisiti e criteri di ammissibilità, che delle modalità di agevolazione, al fine di perseguire l'obiettivo di rendere lo strumento più attrattivo nei confronti dei potenziali destinatari finali - anche in relazione alla presenza di misure agevolative nazionali aventi alcune caratteristiche analoghe allo strumento in oggetto;

in particolare è stato ritenuto opportuno:

- incrementare dal 50% al 60% (con un limite massimo di 850.000 euro) la percentuale di finanziamento agevolato erogato con risorse POR FESR, incrementabile fino al 75% a seguito del conseguimento di determinate premialità;
- prevedere quale forma di agevolazione aggiuntiva un contributo in forma di abbuoni parziali di interessi, calcolati in base agli interessi passivi, previsti dal piano di ammortamento redatto dalla banca cofinanziatrice.

con D.G.R. n. 33-7140 del 29/06/2018 la Giunta regionale ha pertanto disposto

- di approvare la nuova scheda tecnica - rispetto a quella a suo tempo approvata con deliberazione n. 2557 del 09/12/2015 - relativa alla Misura agevolativa *denominata “Sostegno di programmi organici di investimento delle MPMI finalizzati ad introdurre innovazioni nel processo produttivo per trasformarlo radicalmente al fine di adeguarlo alla produzione di nuovi prodotti o per renderlo comunque più efficiente”*;
- di rimodulare da € 60.000.000,00 a € 40.000.000,00 la dotazione del Fondo rotativo di finanza agevolata “Fondo Pmi”, di cui € 39.500.000,00 a copertura dei finanziamenti agevolati concessi ed € 500.000,00 a copertura delle sovvenzioni concesse in forma di abbuono di interesse;
- di dare mandato alla Direzione Competitività del sistema regionale di adottare gli atti necessari all’attuazione di quanto sopra, inviando incluso l’aggiornamento della Valutazione Ex Ante di cui Regolamento (UE) n. 1303/2013 art. 37;

occorre pertanto, in attuazione di quanto deliberato dalla Giunta regionale:

- procedere alla chiusura del Bando per l’accesso al Fondo Pmi approvato con determinazione dirigenziale n. 1038 del 30/12/2015 e s.m.i., fissando al 15/10/2018 il termine ultimo per la presentazione delle domande;
- demandare a successiva determinazione dirigenziale l’approvazione del nuovo Bando per l’accesso al Fondo Pmi che recepisca le modifiche introdotte con la richiamata D.G.R. n. 33 - 7140 del 29/06/2018 e la modifica dello schema di accordo di finanziamento con Finpiemonte Spa, Soggetto Attuatore dello Strumento Finanziario ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e del Regolamento delegato n. 480/2014.

Quanto sopra premesso, attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione dirigenziale ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 e visti:

lo Statuto Regionale;

il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

la legge regionale n. 23/2008 e s.m.i., “Disciplina dell’organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

il Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;

il Regolamento (UE) 2017/1084 della Commissione del 14 giugno 2017

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;

il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014;

la Dgr n. 20-2557 del 09/12/2015;

il D.lgs 118/2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e la l.r. 7/2001 (Ordinamento contabile della Regione Piemonte);

la circolare della Direzione Risorse Finanziarie Prot. 19846/DB09.00 del 19/07/2010.

il d. lgs. n. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

vista la Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020".

la D.G.R. n. 2-2436 del 23/11/2015 con la quale sono state assegnate le risorse finanziarie ai competenti centri di responsabilità amministrativa.

IL DIRIGENTE
determina

per le motivazioni espresse in premessa:

di stabilire al 15/10/2018 la data ultima per la presentazione delle domande a valere sul Bando per l'accesso al Fondo Pmi approvato con determinazione dirigenziale n. 1038 del 30/12/2015 e s.m.i;

di demandare a successiva determinazione dirigenziale l'approvazione del nuovo Bando per l'accesso al Fondo Pmi che recepisca le modifiche introdotte con la richiamata D.G.R. n. 33-7140 del 29/06/2018 e la modifica dello schema di accordo di finanziamento con Finpiemonte Spa, Soggetto Attuatore dello Strumento Finanziario ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e del Regolamento delegato n. 480/2014

La presente determinazione è soggetta, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs 33/2013, alla pubblicazione sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della l.r. 22/2010.

Il Dirigente
Ing. Vincenzo Zezza

Referente
Giovanni Amateis